



VIVIPENSIONE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5032
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Nota informativa

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dall'01/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

La gestione delle risorse di VIVIPENSIONE è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

VIVIPENSIONE ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Puoi anche scegliere una delle **3 combinazioni predefinite** di comparti che Generali Italia ha predisposto per te.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta del comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
ESG	L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.
Exchange Traded Funds (ETF)	Gli ETF (acronimo di Exchange Traded Funds) sono fondi che replicano degli indici di mercato quotati su mercati regolamentati. Gli ETF consentono di investire nell'intero mercato di riferimento tramite un solo strumento, nonché di investire anche in diverse classi di attività.
Fondi interni	Fondi di investimento appositamente creati da Generali Italia le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.
Gestione separata	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi. Si dicono "armonizzati" se conformi alla normativa europea.
OCSE	È l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, cui aderiscono i paesi industrializzati ed i principali paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli stati aderenti all'organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org .

Paesi emergenti	Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.
Quota	Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata ai fondi interni.
Rating	<p>È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.</p> <p>Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.</p> <p>Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).</p>
Strumenti finanziari	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Generali Italia S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Tracking error	Il tracking error è la volatilità dei rendimenti relativi e indica che il rendimento relativo del comparto rispetto al benchmark può essere positivo o negativo del valore dell'indice con una probabilità del 66% circa.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero di quote in circolazione alla stessa data.
Volatilità	Livello probabile delle oscillazioni del valore delle quote dei fondi interni; più le oscillazioni sono elevate, più il rischio/rendimento è elevato.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.generali.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Gestione separata Gesav Global

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** la politica di gestione adottata mira al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita temporanea già erogate o di importi riscattati).



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di investimento:** la composizione della gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

La gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

- **Parametro di riferimento:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Fondo interno A.G. European Equity

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei.

Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

Il fondo può investire in misura non superiore al 10% del patrimonio in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, denominati in valute di paesi appartenenti all'OCSE, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo (di tipologie congruenti rispetto alla ripartizione prevista tra le componenti azionaria ed obbligazionaria del Fondo).

Il patrimonio complessivo del fondo è investito in strumenti finanziari denominati in euro ed in altre valute europee. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

La natura degli investimenti utilizzati comporta una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.
- **Parametro di riferimento:** 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea con scadenza tra 1 e 3 anni. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

I comparti. Andamento passato

Gestione separata Gesav Global

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01/11/2005

Patrimonio netto al 31/12/2021 (in euro):

8.863.106.122

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2021.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	50,51%
Titoli di Stato	Dollaro USA	0,66%
Titoli di Stato	Altre	0,11%
Obbligazioni Corporate	Euro	30,65%
Obbligazioni Corporate	Dollaro USA	2,12%
Obbligazioni Corporate	Sterlina GBP	1,00%
Obbligazioni Corporate	Altre	0,07%
OICR/Sicav	Euro	8,27%
Azioni	Euro	4,20%
Azioni	Sterlina GBP	0,05%
Azioni	Altre	0,03%
Liquidità	Euro	2,56%
Liquidità	Altre	-0,23%
Totale complessivo		100,00%

Gli OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali risultano pari al 5,09% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	89,13%
Americhe	8,40%
Asia	1,94%
Oceania	0,53%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria

Settore Industriale	Percentuale
Titoli di Stato	54,16%
Regioni	2,36%
Agencies	3,07%
Covered Bonds	0,64%
Energetici	1,93%
Finanziari	9,97%
Farmaceutici	2,41%
Industriali	3,11%
Tecnologici	0,88%
Consumi	4,31%
Materie prime	0,94%
Telecomunicazioni	4,54%
Utilities	5,98%
Immobiliare	2,39%
Fondi	3,31%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Consumi	5,85%
Finanziari	4,87%
Farmaceutici	1,96%
Industriali	3,29%
Tecnologici	3,15%
Telecomunicazioni	1,11%
Materie prime	1,29%
Energetici	1,26%
Utilities	0,88%
Immobiliari	0,37%
Private Equity	24,60%
Funds	51,37%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a: 12,25 anni.

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'obiettivo della politica gestionale adottata è quello di massimizzare il rendimento nel medio periodo, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. Una parte della gestione sarà investita in titoli azionari e in fondi comuni di investimento con diverso profilo di rischio al fine di diversificare gli investimenti e ottenere migliori performance e in particolare la gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Il turnover, per il 2021, è pari a 0,10003.

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

In considerazione delle garanzie di capitale e di rendimento minimo offerte dai prodotti assicurativi ad essa collegati e alla finalità previdenziale della gestione, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Per la componente obbligazionaria particolare attenzione viene riservata alla gestione della duration di portafoglio che esprime in via sintetica l'esposizione del portafoglio alle variazioni osservate nei tassi d'interesse, in relazione alla durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione. In particolare gli investimenti effettuati in titoli c.d. strutturati sono circa l'1% del patrimonio. Relativamente agli altri elementi di rischio presenti in portafoglio si segnala inoltre una esposizione a titoli di credito con rating HY per circa il 2,5% del patrimonio.

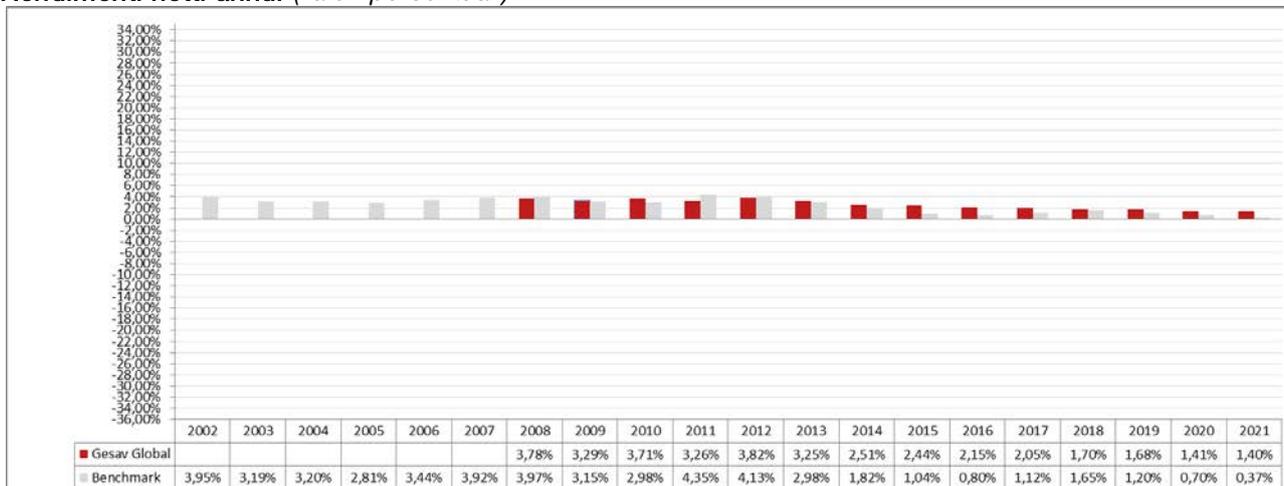
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione Finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,29%	1,30%	1,23%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE 1	1,30%	1,31%	1,24%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,50%	0,53%	0,59%
TOTALE 2	1,80%	1,84%	1,83%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo interno A.G. European Equity

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01/01/2007

Patrimonio netto al 31/12/2021 (in euro):

284.561.279

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2021.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	16,88%
Obbligazioni Corporate	Euro	0,25%
Azioni	Euro	44,24%
Azioni	Sterlina britannica	15,49%
Azioni	Franco svizzero	9,82%
Azioni	Altre	9,56%
Liquidità	Euro	0,06%
Liquidità	Altre	3,70%
Totale complessivo		100,00%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	100,00%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Consumi	21,78%
Finanziari	17,69%
Farmaceutici	17,11%
Industriali	13,95%
Tecnologici	11,00%
Telecomunicazioni	5,81%
Materie prime	4,70%
Energetici	3,65%
Utilities	3,38%
Immobiliari	0,93%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 1,76 anni.

Il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 80% MSCI Europe;
- 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

Il turnover, per il 2021, è pari al 128,672240.

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Una parte del livello dell'indicatore pari all'1,15% è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Si evidenzia che il sopradetto indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del fondo è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Nel corso del periodo sono stati utilizzati derivati a scopo di copertura del rischio valutario relativo agli asset in portafoglio. In particolare currency forward in dkk, gbp, usd, chf.

Sono stati utilizzati derivati a scopo di vendita forward dei seguenti titoli/indici azionari:

- Cellnex Telecom, Amundi, Louis Vuitton, Saint Gobain, Deutsche Post, Terna
- Vendita opzioni Call su indice Eurostoxx50

Infine, sono stati utilizzati derivati a scopo di copertura del rischio azionario relativo agli asset in portafoglio. In particolare: Opzione put su Eurostoxx50.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

Generali Italia S.p.A. provvede al calcolo della volatilità dei rendimenti sia assoluta che relativa rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility), nonché del calcolo di alcuni indicatori di rischio (Information Ratio, Sortino, Sharpe).

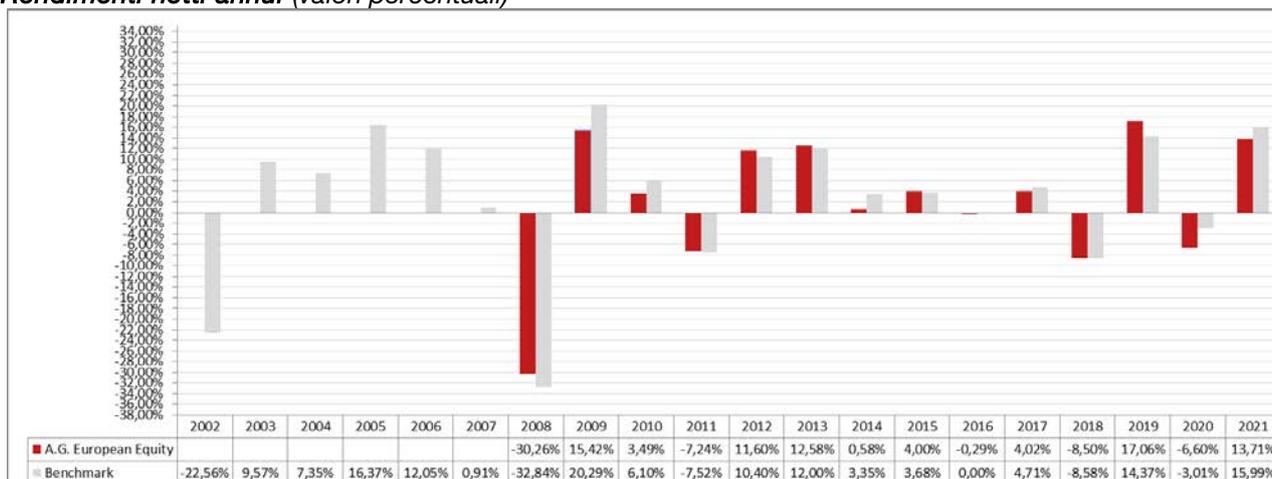
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione Finanziaria:	1,84%	1,86%	1,83%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,84%	1,86%	1,83%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE 1	1,85%	1,86%	1,84%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,59%	0,68%	0,62%
TOTALE 2	2,44%	2,54%	2,46%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.